

DOCUMENTO PROGETTUALE - AREA DISAGIO ADULTO E MARGINALITA'

Le schede seguenti individuano i bisogni emersi dal percorso di co-programmazione e i possibili ambiti di intervento a essi correlati. Tali idee iniziali e preliminari di progettazioni dovranno essere sviluppate, arricchite e strutturate da parte degli ETS, in coerenza con l'ambito di riferimento scelto. Ogni ETS può proporsi per una o più aree di bisogno tra quelle individuate. Non è richiesta né attesa una proposta che le comprenda tutte.

STIMA PREVENTIVA RISORSE A DISPOSIZIONE: € 100.000,00**• Scheda A4.1 — Marginalità e Centro Servizi**

Bisogno individuato: colmare la carenza di bisogni primari e sanitari non soltanto erogando il servizio e il bene, ma puntando a stimolare l'autonomia delle persone, ad esempio: con corsi e percorsi educativi relativi.

Possibili ambiti di intervento:

- Prevenzione sanitaria
- Interventi integrati di contrasto alla povertà (distribuzione assistita di beni primari e supporto alla quotidianità)
- *Percorsi di educazione alimentare*
- Percorsi di educazione finanziaria e consumo consapevole *propedeutici all'ottenimento di un'autonomia più ampia* (abitativa, lavorativa)
- *Attivazione di uno sportello di aiuto digitale*
- *Potenziamento della mediazione linguistica e culturale nei colloqui sociali e sanitari (es. con il coinvolgimento del Centro Interculturale)*
- Attivazione della figura degli Adulti Solidali come sostegno di prossimità e supporto, ad es., in attività di allestimento alloggi e piccole manutenzioni per i nuclei familiari soli e isolati, anche in presenza di disturbo di accumulo e barbonismo domestico

- **Scheda A4.2 — Laboratori di Comunità**

Bisogno individuato: garantire una presa in carico integrata delle persone in condizione di marginalità e contrastare lo stigma attraverso scambi e sensibilizzazione comunitaria.

Possibili ambiti di intervento:

- *Laboratori formativi calibrati su capacità e interessi (con mappatura delle competenze per supportare l'inserimento e la continuità lavorativa).*
- *Scambi interculturali e intergenerazionali per promuovere il welfare generativo: attività di incontro e scambio tra persone di età o culture diverse (es. tra anziani e giovani, tra residenti italiani e stranieri) per costruire relazioni di aiuto reciproco*
- *Eventi culturali, progetti di impegno civico e laboratori di sensibilizzazione comunitaria*